

 Ordine del Giorno	<p>Proponente :</p> <p>CON AMELIA PER BOLOGNA CON VENDOLA</p>	<p>P.G. N.: 232825/2011 N. O.d.G.: 72/2012 Data Seduta Consiglio : 30/01/2012 Adottato</p>
<p>Oggetto: ORDINE DEL GIORNO PER L 'INTRODUZIONE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA CON SISTEMA PORTA A PORTA PRESENTATO DAL CONSIGLIERE LA TORRE IN DATA 30.09.2011 ED ALTRI IN DATA 9.11.2011 .</p>		
<p>OdG ordinario</p>		

Consiglieri Firmatari
Assessori di Competenza
Commissioni
Esito

""IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

- che il D.Lgs. n.22/1997 (Attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio) sancisce che si deve favorire “il reimpiego e riciclaggio e tutte le altre forme di recupero per ottenere materie prime dai rifiuti” e che “solo in ultima analisi devono essere presi in considerazione l’incenerimento ed il conferimento in discarica”;
- il D.Lgs n.152/2006 così come modificato dal D.lgs 205/2010 all’art.179 sancisce che:
 - “la gestione dei rifiuti avviene nel rispetto della seguente gerarchia:
 - a) prevenzione;
 - b) preparazione per il riutilizzo;
 - c) riciclaggio;
 - d) recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia;
 - e) smaltimento;
- che la citata legislazione nazionale sancisce inoltre il passaggio dalla TARSU (tassa rifiuti solidi urbani) alla TIA (tariffa di igiene ambientale). Tariffa che prevede una quota variabile legata alla quantità e alla qualità della raccolta differenziata effettuata dal singolo utente e dal Comune nel suo complesso;
- che attualmente il sistema di raccolta dei rifiuti a Bologna integra diversi metodi:
 - conferimento tramite cassonetti differenziati (carta e cartone, plastica, vetro e lattine, umido e indifferenziato) in tutte le zone urbane al di fuori della cerchia dei viali;
 - conferimento tramite cassonetti indifferenziati nel centro storico con alcune eccezioni, dove lo spazio è sufficiente, con la presenza di campane del vetro e stazioni ecologiche interrato;

- raccolta porta a porta della sola carta nel centro storico;
- raccolta differenziata porta a porta nelle zone della collina, nella zona industriale Roveri e nelle zone rurali del Quartiere Borgo Panigale;
- stazioni ecologiche per la raccolta di rifiuti speciali o ingombranti e stazioni ecologiche interraste ubicate per lo più nelle vicinanze dei mercati rionali;
- che è previsto, a partire dal mese di novembre 2011, l'inizio della sperimentazione per l'introduzione della raccolta porta a porta dei rifiuti nelle aree rurali dei quartieri Navile e San Donato;

CONSIDERATO

- che in tutto il centro storico della città è insufficiente la raccolta differenziata nonostante la raccolta della carta porta a porta e la presenza di qualche campana per la raccolta del vetro e delle stazioni ecologiche interraste nelle vicinanze dei mercati;
- che anche nelle zone della città dove si effettua la raccolta differenziata permane un'alta quota di raccolta indifferenziata;
- che il conferimento tramite cassonetti, anche dove differenziati, non permette un controllo sul materiale conferito e comporta un successivo lavoro di separazione dei rifiuti;
- che secondo i dati ISTAT 2010 su base cittadina la percentuale di raccolta differenziata, sul totale dei rifiuti raccolti, si attesta al 34,8% contro una media regionale del 50,5%;
- che la Soprintendente per i beni architettonici e paesaggistici ha recentemente sottolineato che i cassonetti, oltre a sottrarre ampie porzioni di suolo pubblico, sono antiestetici soprattutto nella zona storica della città;
- che l'introduzione dei cassonetti differenziati nella zona al di fuori dei viali di circoscrizione e la recente uniformazione del sistema in questa area hanno sicuramente rappresentato un passo in avanti che ha però l'inconveniente della presenza di molti contenitori su strada;

CONSIDERATO INOLTRE

- che il sistema di raccolta porta a porta consiste nella raccolta dei rifiuti con cadenza periodica direttamente presso l'abitazione del cittadino, il quale separa già in casa i rifiuti prodotti in frazioni organiche e rifiuto secco riciclabile, differenziando tra carta/cartone, plastiche riciclabili, vetro, alluminio;
- che il porta a porta risulta essere il sistema qualitativamente migliore nella raccolta differenziata, come dimostrato da esperienze italiane ed internazionali;
- che si tratta di un sistema fortemente responsabilizzante incidendo sul comportamento individuale e coinvolgendo tutte le utenze domestiche, commerciali e produttive del Comune;
- che il sistema permette l'eliminazione dei cassonetti dalle strade consentendo di recuperare spazio e decoro e evitando che la presenza dei cassonetti induca all'abbandono

improprio di rifiuti ingombranti nei loro pressi;

- che il Comune si deve impegnare ad un miglioramento del decoro urbano e l'eliminazione dei cassonetti e la riqualificazione delle zone attualmente occupate dagli stessi è un obiettivo per migliorare la sicurezza urbana;

- che nel progetto va monitorato l'impatto ambientale complessivo, compreso i sistemi dei mezzi di raccolta;

- che la raccolta porta a porta contribuisce:

- ad abbattere sensibilmente la quota di rifiuto indifferenziato conferito;

- complessivamente contribuisce alla diminuzione delle quantità di rifiuto prodotto in termini assoluti;

- a migliorare la qualità oltre che la quantità dei rifiuti conferiti;

e che tutto questo, dopo un iniziale investimento, consente il contenimento dei costi di smaltimento;

- che l'Accordo Quadro 2009/2013 Anci-Conai, siglato il 23 dicembre 2008, prevede che, ai Comuni che sottoscrivono le convenzioni con il sistema CONAI-Consorti di filiera, venga riconosciuto e garantito nel tempo un corrispettivo economico in funzione della quantità e della qualità dei rifiuti urbani raccolti;

- che è già previsto, a partire dal mese di novembre 2011, l'inizio della sperimentazione per l'introduzione della raccolta porta a porta dei rifiuti nelle aree rurali dei quartieri Navile e San Donato e che tale sperimentazione prevede:

- il forte coinvolgimento delle associazioni del territorio nell'azione di tutorship alle famiglie coinvolte dalla sperimentazione;

- monitoraggio, controllo, assistenza in itinere sull'andamento della sperimentazione;

- coinvolgimento delle scuole, delle amministrazioni pubbliche e degli ospedali del territorio;

- utilizzo di applicazioni informatiche e web per il monitoraggio della sperimentazione;

CHIEDE

- che la Giunta si faccia promotrice di un percorso per l'aumento della raccolta differenziata attraverso l'introduzione del sistema di raccolta differenziata porta a porta o, per il Centro storico, attraverso l'affiancamento di detto sistema ad altri meccanismi;

- che la raccolta porta a porta preveda l'eventuale dotazione di compostiere e la raccolta degli olii esausti, incentivando i cittadini all'utilizzo della compostiera domestica;

- che tale percorso preveda un sistema di tassazione basato su incentivi premianti per chi consumi meno rifiuti e che attui una gestione virtuosa degli stessi e/o penalizzanti per chi non la attui;

- che possa essere valutata l'adozione della metodologia di supporto agli utenti e coinvolgimento delle associazioni e scuole del territorio in sperimentazione nei quartieri Navile e San Donato prevedendo:

- il forte coinvolgimento delle associazioni del territorio nell'azione di tutorship alle famiglie coinvolte dalla sperimentazione;

- il monitoraggio, controllo, assistenza in itinere sull'andamento della sperimentazione;

- il coinvolgimento delle scuole, delle amministrazioni pubbliche e degli ospedali del territorio;
- l'utilizzo di applicazioni informatiche e web per il monitoraggio della sperimentazione;

F.to: C. La Torre - M. Piazza - M. Pieralisi - F. Salsi - M. Bugani - S. Aldrovandi - S. Lo Giudice - B. Zacchioli - C. Mazzanti - L. Cipriani""

Documenti allegati (parte integrante):

Documenti in atti :



odg 94 modificato in comm.pdf